

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le COMUNE DI PISA

*Direzione 09 Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica Archivio di deposito
Ufficio Urbanistica
alla c.a. del Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci*

E. p.c.:

Spett/le ACQUE S.p.A.

*alla c.a. del Direttore Gestione Operativa
Ing. Roberto Cecchini*

COMUNE DI PISA Comune di Pisa	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0132277/2024 del 11/11/2024 Firmatario: LORENZO MARESCA	

OGGETTO: TRASMISSIONE ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA DELLA SCHEDA NORMA N. 12.1 - PARCO VIA PIETRASANTINA – COMPARTO N. 2 – CENTRO SPORTIVO. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di adozione del piano in oggetto e richiesta di contributi tecnici istruttori, inviata dal Comune di Pisa con prot. n. 116177/2024 (in atti prot. AIT n. 13846/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito: AIT) e richiamati i contenuti del precedente contributo istruttorio prot. AIT n. 8355/2023, trasmesso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, si rimettono le valutazioni che seguono.

Preso atto dei contenuti del "Rapporto ambientale" (Elaborato 2294_ _VA_SP_GE00_D_16_000-0_01_00), della "Relazione tecnica generale" (Elaborato 2294_U_PA_SP_GE00_D_16_000-0_01_01) e delle "Norme Tecniche di attuazione" (Elaborato 2294_ _PA_SP_GE00_D_17_000-0_01_01), per quel che concerne il previsto allaccio alla pubblica fognatura nera in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), presente sulla S.P. 9, via di San Jacopo (art.23 delle "Norme Tecniche di attuazione"), si richiama quanto indicato a pag. 17 del "Rapporto ambientale" dal Gestore del S.I.I. :

- *"attualmente il sistema di depurazione della città di Pisa non consente incrementi di trattamento reflui";*
- *"considerato che sono in corso vari interventi di implementazione sul sistema depurativo complessivo, si ritiene che un parere oggettivamente corretto dal punto di vista tecnico possa essere rilasciato in fase progettuale più avanzata in modo da essere eventualmente e temporalmente compatibile con gli interventi in atto".*

Si chiede pertanto di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, l'effettiva attuale "disponibilità" del servizio pubblico di fognatura e depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti dal piano adottato e conseguentemente, richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si invita a stabilire l'eventuale necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o l'adeguamento delle esistenti, ove necessario.

Si rappresenta inoltre che, solo nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di poter procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013, con rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per quel che riguarda invece il servizio pubblico di acquedotto, il Proponente dovrà dare attuazione a quanto prescritto dal Gestore del S.I.I., come riportato a pag. 16 del “Rapporto ambientale”.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano nuovamente le limitazioni all'utilizzo non potabile della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005